

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA CENTRO LAZIO CREDITO COOPERATIVO – SOC. COOP.

Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n.A161183

Iscritta all'Albo delle Banche al n.454 - ABI: 08716

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Sede legale e direzione: Viale della Vittoria, 21 – 00036 Palestrina (RM)

Iscrizione al Registro delle Imprese di della CCIAA di Roma n.201/09 e Codice Fiscale n. 00697880581

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Tel. 06.95.300.1 - Fax 06.95.351.88 - E-mail: info@bancacentrolazio.net – Sito web: <http://www.bancacentrolazio.net>

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Il servizio di “Cassa continua” consente al correntista di far pervenire alla banca, anche fuori del normale orario di cassa, determinati valori (contante, assegni, e vaglia), che saranno accreditati sul conto a lui intestato, sollevando il cliente dal problema di tenere un grosso ammontare di denaro; ciò si realizza attraverso un apposito impianto installato dalla banca che permette al correntista di versare detti valori in determinate scatole. Si tratta di un servizio particolarmente utile per i commercianti ed artigiani.

Principali rischi (generici e specifici)

Anteriormente alla verifica del contenuto della scatola, vi è il rischio di sottrazione della stessa, o di distruzione e/o deterioramento dei relativi valori per inosservanza delle norme del servizio o per altra causa, rispondendo la banca soltanto dell'idoneità dell'impianto, salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

In sede di verifica del contenuto della scatola, vi è il rischio di una difformità tra l'ammontare del versamento annotato dal cliente nella distinta di versamento e l'ammontare accertato congiuntamente dai dipendenti incaricati a tale scopo, rispondendo la banca solo di quest'ultimo importo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Versamenti:

Decorrenza valuta:

- un giorno lavorativo in più rispetto alle normali decorrenze applicate sui versamenti allo sportello.

Data apertura contenitori da parte della banca:

- il giorno lavorativo successivo all'immissione nella cassa continua

Spese e commissioni:

Commissioni per il servizio

€ 0,00

Spese per la sostituzione o riparazione delle chiavi e delle serrature danneggiate o deteriorate:

€ 0,00

Spese per le comunicazioni

€ 3,00

Spese per informativa precontrattuale:

€ 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

giorni 30

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera

raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

BANCA CENTRO LAZIO CREDITO COOPERATIVO

Ufficio Reclami

Viale della Vittoria n. 21 – 00036 Palestrina (Roma)

e-mail: ufficioreclami@bancacentrolazio.net

pec: bancacentrolazio@pec.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Valori: denaro contante, assegni, vaglia versati dal cliente mediante l'uso del servizio.

Valuta: data di inizio di decorrenza degli interessi.